

COMUNICATO STAMPA – 11 febbraio 2015

VIVISEZIONE MARIO NEGRI SUD (CHIETI): PROCURA DI LANCIANO RINVIA A GIUDIZIO IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO IMPUTATO DI UCCISIONE DI ANIMALI (ART. 544 bis Cp), 800 topi SOPPRESSI PER MANCANZA DI FONDI! PROCESSO INIZIERA' IL 25 GIUGNO

IL CASO FU DENUNCIATO DALLA <u>LAV</u> E SEGUITO DAL CORPO FORESTALE DELLO STATO DI CHIETI: COME PER I BEAGLE GREEN HILL LA LEGGE VA RISPETTATA, LA SPERIMENTAZIONE ANIMALE NON E' UNA "ZONA FRANCA"

Importante svolta nella soppressione di centinaia di topi "da laboratorio" all'Istituto Mario Negri Sud di Santa Maria Imbaro (Chieti): la Procura di Lanciano che aveva aperto un'indagine in seguito alla denuncia presentata dalla LAV, ha rinviato a giudizio il Direttore Amministrativo della Fondazione Mario Negri Sud, con l'imputazione di uccisione di animali senza necessità (art. 544 bis del Codice penale) in quanto avrebbe cagionato la morte di circa 750 topi "Mus Musculus" destinati alla sperimentazione e, non potendo utilizzarli o farli utilizzare per tale fine, ne disponeva la soppressione "per contenere i costi della struttura". Il processo si aprirà il prossimo 25 giugno.

"Come per l'innovativo processo in difesa dei beagle di Green Hill, conclusosi pochi giorni fa a Brescia in primo grado con tre recenti condanne e la LAV parte civile, la legge deve essere rispettata anche in ambiti come la sperimentazione autorizzata: non ci sono 'zone franche'! — afferma la LAV - La norma comunitaria e nazionale e la giurisprudenza hanno ampiamente chiarito che tutti gli animali sono essere senzienti e vanno curati e accuditi rispettandone l'etologia, indipendentemente dalla loro destinazione finale. Ci batteremo affinchè vengano puniti tutti i responsabili dell'esecuzione".

I topi sopravvissuti al Mario Negri Sud nella scorsa primavera furono sequestrati dalla Procura della Repubblica e dati in affidamento alla LAV per poi, venuto meno il pericolo di uccisione, essere affidati al Centro de "La colline dei conigli" in Lombardia.

Inoltre, la LAV sottolinea che il 29 marzo 2014 è entrato in vigore il Decreto legislativo 4 marzo 2014, n.26 (Attuazione della direttiva 2010/63/UE sulla protezione degli animali utilizzati a fini scientifici.): "qualora la soppressione fosse avvenuta in data successiva al 29 marzo, quindi, saremmo di fronte anche alla violazione della nuova normativa che regola la sperimentazione animale nel nostro Paese, che prevede il 'reinserimento in un habitat adeguato o in un sistema di allevamento appropriato alla loro specie', qualora non vi siano, tra gli altri requisiti, pericoli per "la sanità pubblica, la salute animale o l'ambiente come per il caso del Mario Negri Sud".

LAV Onlus Viale Regina Margherita 177 00198 Roma

Tel +39 064461325

Fax +39 064461326

Email <u>info@lav.it</u>
Sito <u>www.lav.it</u>